



**PROPOSTA DEFINITIVA di
PROGETTO TERRITORIALE**

**PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZIO ARGENTO PER L'ANNO 2025
DEL RAGGRUPPAMENTO TERRITORIALE**

**COMUNITÀ DELLA VAL DI NON, COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE,
COMUNITÀ ROTALIANA-KÖNIGSBERG E COMUNITÀ DELLA PAGANELLA**

**Legge Provinciale 28 maggio 1998, n. 6
Interventi a favore degli anziani e delle persone
non autosufficienti o con gravi disabilità, come modificata con
Legge Provinciale 16 novembre 2017 n. 14**

SOMMARIO	pag.
1.- PREMESSE	4
1.1.- NORMATIVA WELFARE ANZIANI E PIANI DI AVVIO DI SPAZIO ARGENTO - 2023	4
1.2.- IL PROGETTO SPAZIO ARGENTO IN LOGICA SOVRATERRITORIALE - 2024	5
2.- PROGRAMMAZIONE SPAZIO ARGENTO 2025	5
2.1.- PROGRAMMAZIONE 2025: PROPOSTA DI PROROGA OBIETTIVI 2024	5
2.2.- PROGRAMMAZIONE 2025: RISORSE PNNR E MISURE IN CORSO AREA ANZIANI	6
2.3.- PROGRAMMAZIONE 2025: INDICAZIONI DEL TAVOLO PROVINCIALE	7
3.- FUNZIONI, OBIETTIVI ED AZIONI DI SPAZIO ARGENTO 2025	8
3.1.- FUNZIONI	9
3.2.- OBIETTIVI PRIORITARI	10
3.3.- AZIONI	10
3.3.1 – SCHEDA A: INTEGRAZIONE	11
3.3.2 – SCHEDA B: GESTIONE OPERATIVA	14
3.3.3 – SCHEDA C: COMUNICAZIONE	17
3.3.4 – SCHEDA D: SEGRETARIATO SOCIALE	17
3.3.5 – SCHEDA E: PRESA IN CARICO UNITARIA E INTEGRATA	18
3.3.6 – SCHEDA F: MONITORAGGIO	19
4.- DURATA DEL PROGETTO TERRITORIALE	20
5.- SEDI DI SPAZIO ARGENTO E DELL'ATTIVITA' DI PUA ANZIANI	20

1.- PREMESSE

1.1.- NORMATIVA WELFARE ANZIANI E PIANI DI AVVIO DI SPAZIO ARGENTO 2023

La legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6 reca “Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità”. La stessa è stata oggetto di modifica con legge provinciale 16 novembre 2017, n. 14 avente ad oggetto la riforma del welfare anziani. L’art. 4 bis della citata legge provinciale ed in particolare il comma 5, stabilisce, tra l’altro, che la Provincia, previo parere del Consiglio delle autonomie locali e sentita la competente commissione permanente del Consiglio provinciale, individua le linee d’indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo Spazio Argento.

Con deliberazione di Giunta provinciale n. 1972 del 12 ottobre 2018, veniva approvato il documento avente ad oggetto “Gli obiettivi della riforma del welfare anziani”, nel quale sono stati definiti gli obiettivi strategici di Spazio Argento e individuate le azioni, a livello provinciale, di supporto all’attuazione della riforma e successivamente con deliberazione di Giunta provinciale n. 2099 del 19 ottobre 2018 sono state approvate le linee di indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo denominato appunto Spazio Argento.

Con deliberazione di Giunta provinciale n. 205 del 15 febbraio 2019, tenuto conto della rilevanza della riforma e del settore strategico relativo al sostegno agli anziani e alle loro famiglie, è stata valutata l’opportunità di avviare sperimentazioni locali, finalizzate ad individuare le migliori condizioni attuative per una piena realizzazione della riforma del welfare anziani su tutto il territorio provinciale, rispondente alle esigenze segnalate e congruente alle specificità territoriali. In linea con tale provvedimento.

Con deliberazione di Giunta provinciale n. 119 del 30 gennaio 2020, tenuto conto dell’impatto organizzativo della Riforma, approvava le linee di indirizzo in ordine all’avvio della sperimentazione della durata di 12 mesi dei moduli organizzativi di "Spazio Argento" nelle Comunità delle Giudicarie, del Primiero e nel Territorio Val d’Adige, quali Comunità “pilota”, individuate sulla base di specifici criteri e prevedeva l’istituzione di un Tavolo tecnico avente funzioni di monitoraggio in itinere della sperimentazione e di coordinamento provinciale per il tramite della struttura complessa competente in materia di salute e politiche sociali. Gli esiti di tale sperimentazione sono stati oggetto di approvazione con deliberazione di Giunta provinciale n. 1589 del 24 settembre 2021, avente ad oggetto “Disposizioni in merito al proseguimento delle attività oggetto di sperimentazione del modello organizzativo Spazio Argento”.

Con successiva delibera della Giunta provinciale n. 1719 del 23 settembre 2022, recante “Approvazione delle “Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale”, si stabiliva che nel periodo intercorrente tra l’1 ottobre 2022 ed il 31 dicembre 2022, per quanto attiene a tutti gli enti locali sui cui territori verrà realizzata la messa a regime della Riforma di Spazio Argento (ad esclusione dei tre Enti che avevano già iniziato la sperimentazione), si provvederà all’istituzione della Cabina di Regia territoriale, la realizzazione di un’analisi di contesto, di una mappatura dei bisogni e della rete degli stakeholders coinvolti nel welfare anziani, l’identificazione del personale da includere nell’Equipe Spazio Argento per l’ambito sociale, socioassistenziale e sanitario, utile per l’esercizio delle funzioni di Spazio Argento e, infine, l’elaborazione di un progetto comprensivo, sia degli obiettivi ritenuti prioritari, sia delle azioni finalizzate al loro raggiungimento dall’anno 2023 e per gli anni successivi, da modificare, integrare/aggiornare ove necessario nel corso della realizzazione.

Tutti i territori del Raggruppamento hanno approvato **Progetto di avvio di Spazio Argento 2023** e le azioni per l’anno 2023, con i seguenti provvedimenti:

- **per la Comunità della Val di Non:** con decreto del Presidente n. 18 di data 30.11.2022
- **per la Comunità della Valle di Sole:** con decreto del Presidente n. 25 di data 6.12.2022;
- **per la Comunità della Rotaliana-Königsberg:** con decreto del Presidente n. 36 di data 6.12.2022
- **per la Comunità della Paganella:** con decreto del Presidente n. 66 di data 30.12.2022.

1.2.- IL PROGETTO SPAZIO ARGENTO CON LOGICA SOVRATERRITORIALE 2024

Per l'anno 2024, già con nota di data 3.10.2022, il Dipartimento Salute e Politiche Sociali evidenziava le scadenze per la messa a regime, dal 1° gennaio 2023, del modulo organizzativo di Spazio Argento. Per quanto attiene il Progetto per l'anno 2024 e seguenti annualità prevede l'elaborazione di uno specifico Progetto a carattere trasversale, con indicazione degli obiettivi ed azioni da realizzare annualmente (punti 10 e 11 del deliberato della citata deliberazione di Giunta Provinciale).

La peculiarità di trasversalità territoriale del Progetto Spazio Argento per l'anno 2024, dimostra e riconosce il ruolo di regia, programmazione e monitoraggio della Cabina di Regia, chiamata alla stesura e approvazione del documento in una logica sovra-territoriale, mantenendo centrale la prevenzione dell'istituzionalizzazione, migliorando la presa in carico degli anziani che necessitano di risposte a bisogni socio-sanitari, intercettando precocemente i bisogni degli anziani fragili e la loro presa in carico e promuovendo attività di prevenzione volte al mantenimento attivo della popolazione anziana, al fine di aumentare l'aspettativa di vita in buona salute.

Un altro principio cardine di riferimento è la promozione della coesione tra territori ed enti che si occupano a vario titolo di servizi rivolti agli anziani al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi. L'invecchiamento della popolazione con un'intensificazione dei bisogni assistenziali, è infatti un processo ineludibile, la cui intensità dipende da vari fattori, alcuni dei quali possono essere influenzati da strategie consapevoli e integrate poste in essere a livello territoriale, anche a livello dello specifico raggruppamento territoriale.

La Cabina di Regia nella seduta di data 19.12.2023 ha approvato il Progetto territoriale di Spazio Argento per l'anno 2024, trasmesso per la successiva valutazione al competente Dipartimento provinciale con nota prot. n. 167 di data 15.1.2024. Contestualmente alcuni territori del Raggruppamento hanno preso atto del **Progetto territoriale di Spazio Argento 2024** con le azioni per l'annualità in corso o successive, con i seguenti provvedimenti:

- **per la Comunità della Val di Non:** con decreto del Presidente n. 5 di data 25.1.2024;
- **per la Comunità della Valle di Sole:** con decreto del Presidente n. 6 di data 15.1.2024.

2.- PROGRAMMAZIONE SPAZIO ARGENTO 2025

2.1.- PROGRAMMAZIONE 2025: PROPOSTA DI PROROGA DEGLI OBIETTIVI 2024

Al paragrafo 6 del Progetto territoriale 2024 veniva evidenziata la dimensione sovra-territoriale, anche in una logica di valorizzazione dei percorsi di generatività e positiva contaminazione. Disponeva inoltre una durata annuale, tuttavia con possibilità di revisione e proroga, in modo tale che l'azione territoriale di Spazio Argento sia rispondente ai bisogni e temporalmente dinamica e continua, anche con riferimento alle successive annualità.

In data 31 dicembre 2024, i Responsabili di Spazio Argento ed i rispettivi Coordinatori hanno discusso la proposta per l'anno 2025 di proroga degli obiettivi di Spazio Argento e delle principali azioni contenute nel documento del 2024, rinviando un intervento di aggiornamento complessivo all'anno 2026, completati in vari territori del Raggruppamento i percorsi di pianificazione sociale o di analisi dei bisogni e risorse del relativo territorio come di seguito esposto:

- **per la Comunità della Val di Non:** il Piano Sociale 2024 - 2028 è stato recentemente approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 20 di data 29.8.,2024, con mandato al Servizio

politiche sociali di un approfondimento circa bisogni e valutazione dei servizi attualmente attivi rivolti a persone anziane;

- **per la Comunità della Valle di Sole:** da settembre 2024 è in corso il percorso di pianificazione sociale. L'elaborazione del Piano sociale della Comunità 2025 – 2030, che avrà termine verso giugno 2025, dovrà avere tutti i richiami necessari all'ambito anziani, prevedendo un raccordo e allineamento degli obiettivi ed azioni rivolte agli anziani di riferimento per il Piano territoriale di Spazio Argento.
- **per la Comunità della Rotaliana-Königsberg:** sono attesi nei primi mesi del 2025 i risultati della ricerca “Trasformazioni Sociali, Soggetti, territorio: un’indagine partecipata per lo sviluppo futuro degli interventi sociali nella Comunità rottiana” realizzata in collaborazione con l’Università degli Studi di Trento. Ciò sarà di riferimento anche per la programmazione delle azioni, servizi e progetti rivolti all’età anziana.
- **per tutto il Raggruppamento:** numerose azioni del Piano 2024 sono state avviate, sebbene non completate. Alla stessa maniera anche le misure in area anziani del PNRR sono in fase di svolgimento come descritto nel paragrafo 1.4.- che segue con criticità e potenzialità ancora inespresse.

Per tali ragioni la proposta di programmazione da condividere in Cabina di Regia è stata elaborata sulla base di una sostanziale proroga degli obiettivi per il 2025. Inoltre rimangono attenzionati gli aspetti messi in rilievo dal Tavolo provinciale di Spazio Argento tenutosi in data 9 gennaio 2025 e descritti nel paragrafo 1.5.-

2.2.- PROGRAMMAZIONE 2025: RISORSE PNRR E MISURE IN CORSO AREA ANZIANI

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R) ha riservato attenzione al potenziamento dell'assistenza territoriale, al sostegno della domiciliarità degli anziani, allo sviluppo di sistemi di raccordo e integrazione tra ambito sociale e sanitario per la prevenzione dell'istituzionalizzazione e il supporto nei momenti critici e di transizione. In particolare le Missioni 5 “Coesione e inclusione” e la Missione 6 “Salute” si pongono su un orizzonte di naturale convergenza amplificando le condizioni formali e sostanziali per una reale integrazione socio-sanitaria, che si pone in termini di piena coerenza con lo sviluppo del modello provinciale di Spazio Argento. Gli interventi sono in definizione operativa o in corso di attuazione. Al fine di assicurare capillarità e diffusione omogenea delle risposte, per la gestione delle azioni richiamate, la Provincia agisce in qualità di ambito unico, in partnership con A.P.S.S., Comuni e Comunità.

Per completezza di informazione del presente documento, si trascrivono le principali azioni in corso che riguardano il raggruppamento territoriale Valle di Non, Sole, Rotaliana Konigsberg e Paganella.

La **Missione 5 “Coesione e inclusione”** riserva due azioni orientate al sostegno della domiciliarità degli anziani, con riferimento ai contesti abitativi che includono anche misure di investimento tecnologico per la sicurezza (linea di attività 1.1.2) e al rafforzamento di servizi domiciliari e per le dimissioni protette (linea di attività 1.1.3).

Per quanto riguarda l'ambito anziani della citata Missione, nel Raggruppamento è in corso la misura di investimento che riguarda la **linea di attività 1.1.2, denominata "Autonomia degli anziani non autosufficienti"**. Questa linea di attività, finanziata con fondi PNRR, prevede la realizzazione di progetti di abitare sociale per anziani principalmente nella forma di gruppi di appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale con la realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione di immobili in gruppi di appartamenti autonomi, corredati da dotazione strumentale e tecnologica.

- Comunità della Val di Non: sul territorio della Val di Non, è stato avviato un progetto di adeguamento e ristrutturazione da parte dell'A.P.S.P. Anaunia di Taio in partnership con altri soggetti territoriali per la realizzazione di alloggi da mettere a disposizione di anziani. Con recente decreto n. 120 di data 23.12.2024 il Presidente della Comunità della Val di Non ha approvato lo schema di convenzione tra la Comunità della Val di Non e l'A.P.S.P. "Anaunia" di Taio per la concessione di un contributo finalizzato alla realizzazione di n. 5 alloggi per anziani, tramite riqualificazione ed all'ampliamento della p.ed. 486 C.C. Taio, ad integrazione del finanziamento PNRR.

Per quanto riguarda l'ambito anziani della citata Missione, nel Raggruppamento è in corso la misura della **linea di attività 1.1.3** inerente al rafforzamento di servizi domiciliari e alle dimissioni protette, ove:

- tutte le Comunità del Raggruppamento potenzialmente sono coinvolte nell'intervento, registrando tuttavia numerose difficoltà in termini di disponibilità dei soggetti gestori del servizio di assistenza domiciliare sia sull'intervento di rafforzamento dei servizi domiciliari sia per le dimissioni protette, avendo peraltro registrato esiti di gare deserte persino nell'affidamento del SAD – servizio di assistenza domiciliare.
- Un primo avvio è stato realizzato nella Comunità della Valle di Sole: ha riguardato sia il rafforzamento del servizio domiciliare e l'interventi di assistenza domiciliare in logica "dimissioni protette". Nonostante la complessità burocratica, la brevità dell'intervento (massimo 30 giorni) e il ridotto finanziamento per la Valle di Sole (€. 18.000 nel triennio con limite di finanziamento PNRR di €. 30,00 orarie), tale intervento si è dimostrato utile, almeno temporaneamente, per rispondere a complesse situazioni nel periodo post-dimissioni ospedaliere.

La **Missione 6 "Salute"**, relativamente all'ambito di interesse per lo sviluppo di Spazio Argento, sviluppa una componente - la numero 1 - denominata "Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale." Tra le strutture di interesse previste dalla Missione 6 rientrano le **Case della Comunità** da attivarsi a garanzia della parità di accesso, prossimità territoriale e qualità dell'assistenza alle persone indipendentemente dall'età e dal loro quadro clinico (malati cronici, persone non autosufficienti che necessitano di assistenza a lungo termine, persone affette da disabilità, disagio mentale, povertà).

In tale modello è prevista una integrazione con i servizi sociali, da tradursi, nel modello provinciale, attraverso la collocazione, una volta ultimate, anche di una o più funzioni connesse a Spazio Argento, secondo gli accordi/convenzioni tra A.P.S.S. e Comunità. La missione 6 prevede inoltre l'attivazione delle **Centrali operative territoriali (C.O.T)** che hanno la funzione di garantire la presa in carico di utenti "fragili" intercettando i bisogni di cure e/o di assistenza, assicurando la continuità tra Ospedale e Territorio, andando a garantire un luogo di coordinamento della gestione delle transizioni e il punto di raccordo tra i contesti di cura.

2.3.- PROGRAMMAZIONE 2025: INDICAZIONI DEL TAVOLO PROVINCIALE

Il Tavolo Tecnico tenutosi in data 9 gennaio 2025 ha formulato alcune proposte e linee di intervento per l'anno 2025. Tali elementi che verranno descritti di seguito sono stati raccolti mediante diversi strumenti: audit promossi da APSS con le Cabine di Regia, formazione integrata delle équipe di Spazio Argento, schede di monitoraggio dei progetti territoriali 2023 e incontro con le assistenti sociali di APSS. In seguito a tali occasioni di confronto emergono alcune aree trasversali da attenzionare:

- I. **AREA GOVERNANCE:** All'interno della governance, ci sono ruoli che, se rafforzati e valorizzati, hanno il potenziale di trainare le funzioni di Spazio Argento e sostenere il modello nella realizzazione degli obiettivi progettuali. Sono ruoli di interconnessione tra i livelli di governance e per questo necessitano da un lato di **chiarezza e sostanza di mandato**, e dall'altro, di strumenti e occasioni formative per consolidare la consapevolezza e l'autoefficacia di chi quei ruoli li ricopre. Nello specifico:

- coordinamento dell'équipe;
- coordinamento della Cabina di Regia;
- ruolo e funzioni delle assistenti sociali APSS;
- ruolo e coinvolgimento delle APSP;
- **valorizzazione multi-professionalità delle équipe** (come le diverse figure professionali concorrono alla realizzazione degli obiettivi progettuali di Spazio Argento).

II. AREA MONITORAGGIO: L'obiettivo è quello di definire indicatori e modalità di raccolta dati capaci di far emergere il valore di Spazio Argento e il livello di integrazione socio-sanitaria sui territori. Per far sì che il monitoraggio sia effettivamente informativo:

- approfondire strumenti e competenze attuali dei territori;
- uniformare **strumenti e modalità** dove possibile (es. schede di primo accesso);
- sensibilizzare le équipe alla **cultura del dato**.

III. AREA PRESA IN CARICO INTEGRATA: Nelle Comunità è ancora netta la distinzione organizzativa tra Spazio Argento e PUA anziani, oppure tra uno Sportello sociale e lo Sportello di Spazio Argento. Nonostante la delibera dica chiaramente che Spazio Argento svolge le funzioni di Punto Unico di Accesso in forma integrata, una minoranza dei territori ha di fatto assorbito il PUA anziani, con rischio di disallineare nelle équipe territoriali priorità e funzioni di Spazio Argento.

IV. AREA IDENTITÀ ORGANIZZATIVA: Nessuna Comunità ha finora consolidato un'identità organizzativa di Spazio Argento in grado di comprendere tutto il welfare anziani. Per alcuni territori, Spazio Argento gestisce principalmente progettualità e lavoro di comunità (soprattutto iniziative di invecchiamento attivo o nell'ambito demenze), mentre per altri Spazio Argento è sportello o discussione di casi (quindi segretariato e presa in carico). L'obiettivo di Spazio Argento è integrare in un unico modello organizzativo operatori, procedure, servizi e informazioni rivolte alle persone anziane del territorio. In alcuni casi Spazio Argento e l'area anziani territoriale continuano ad esistere e a svolgere le funzioni come due unità separate.

V. AREA RENDICONTAZIONE: Al netto dei limiti del modello attuale di monitoraggio, dagli incontri e dalle schede di rendicontazione dei progetti 2023 non si avverte un cambio di postura incoraggiato da Spazio Argento. In generale mancano proposte innovative ai bisogni della persona anziana e sul tema dell'invecchiamento attivo e del sostegno ai caregiver. Altro obiettivo ancora poco sviluppato dalle équipe è quello di una comunicazione condivisa, semplice e chiara. Il bilancio territoriale 2023 di Spazio Argento è stato principalmente orientato a garantire la continuità dei servizi e la sostenibilità delle prassi lavorative in un contesto di cambiamento in termini di governance. Può essere ampiamente potenziata ed espressa la sua valenza trasformativa.

3.- FUNZIONI, OBIETTIVI ED AZIONI DI SPAZIO ARGENTO 2025

La programmazione e l'esposizione tiene conto delle Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale, ivi comprese le sue funzioni, approvate con deliberazione n. 1719 del 23.9.2022. Di tali funzioni si fa richiamo nel successivo paragrafo, come punto di principale riferimento.

La declinazione delle funzioni in obiettivi prioritari è di fatto una proroga del Piano territoriale 2024.

Le relative azioni sono individuate per l'anno 2025 nella discrezionalità e autonomia esercitata dalla Cabina di Regia del Raggruppamento territoriale e dal singolo territorio, tenuto conto degli elementi da attenzionare proposti dal Tavolo provinciale.

3.1.- FUNZIONI

Le funzioni fondamentali sono state approvate dalla deliberazione di Giunta Provinciale n. 1719 del 23.9.2022 e qui riassunte:

A. Integrazione: la funzione di integrazione ha l'obiettivo di favorire l'adozione di strumenti per il coordinamento organizzativo e la collaborazione tra i diversi soggetti presenti sul territorio a diverso titolo coinvolti nel sistema di welfare degli anziani.

B. Gestione operativa: le finalità di Spazio Argento richiedono lo svolgimento di una significativa funzione di gestione e coordinamento operativo a livello territoriale, nonché di lavoro di analisi e monitoraggio dei bisogni delle persone anziane e delle loro famiglie.

C. Comunicazione: è fondante la realizzazione di un piano di promozione di Spazio Argento, dei servizi della rete e delle progettualità attive. La comunicazione e la promozione di Spazio Argento devono essere perseguiti attraverso canali e modalità di diffusione il più possibile diversificati, tenuto conto di tutti i potenziali interlocutori e dell'importanza di assicurare l'accessibilità e chiarezza delle informazioni necessarie.

D. Segretariato sociale: Lo sportello di Spazio Argento rappresenta il “luogo” presso cui reperire tutte le informazioni importanti per gli anziani e i caregivers e al quale far pervenire le molteplici istanze. A livello territoriale è indispensabile allestire funzioni segretariato sociale, di front-office integrate, grazie alle quali la popolazione possa ricevere, in maniera chiara ed esaustiva, tutte le informazioni su servizi, iniziative ed opportunità a loro favore.

E. Presa in carico unitaria e integrata: è richiesto a Spazio Argento di analizzare i bisogni del territorio (direttamente attraverso l'utenza e con i soggetti del territorio). Fa sì che si doti di flessibilità nella costruzione delle risposte più adeguate e innovative. La mappatura ed il quadro dei servizi (pubblici, privati e solidaristici) facilitano la costruzione del progetto personalizzato.

F. Monitoraggio: La funzione di monitoraggio riguarda la condizione degli anziani nei singoli territori e gli esiti delle azioni realizzate sulla base degli obiettivi individuati come prioritari.

3.2.- OBIETTIVI PRIORITARI

Gli obiettivi prioritari e complessi a cui tendere per una efficace attivazione e attività nel tempo di Spazio Argento sono stati così individuati nel Piano territoriale 2024, che qui si intendono prorogati anche per l'anno 2025:

1. presa in carico **precoce e unitaria** della popolazione anziana per garantire il mantenimento nel tempo delle capacità ed autonomie residue, con attenzione anche ai bisogni dei loro familiari e caregivers (ascrivibile a tutte le funzioni, in particolare alla funzione E)
2. **effettiva integrazione** delle politiche a favore degli anziani, in particolare tra l'ambito sociale e sanitario (ascrivibile alla funzione A) e fra i livelli locali di decisione politica, in particolare fra le Comunità di Valle e le Amministrazioni comunali (ascrivibile alla funzione A e C)
3. **partecipazione sociale attiva degli anziani** e coinvolgimento delle realtà del territorio finalizzata a valorizzare l'anziano e gli altri soggetti del territorio non solo come destinatari ma anche come risorse nella costruzione di servizi rivolti agli anziani, loro famiglie e caregivers (funzione B);

4. **informazione e conoscenza diffusa** delle opportunità di Spazio Argento, dei servizi attivi e delle progettualità e facilitazioni rivolte all’anziano, alle famiglie, caregivers, enti gestori, rete dei servizi e soggetti del territorio, per il loro potenziale di attivazione e di ulteriore motore di diffusione verso la cittadinanza (funzione C e D);
5. **monitoraggio e valutazione dei servizi** rivolti agli anziani, nell’ottica del miglioramento continuo e dell’erogazione di servizi di qualità, anche attraverso il monitoraggio di Spazio Argento (funzione F).

3.3.- AZIONI: ANNO 2025

Seguono le schede inerenti alle azioni individuate, nei 5 macro ambiti di riferimento – *Integrazione sociale, Gestione operativa, Comunicazione, Presa in carico integrata e unitaria e Monitoraggio* - che si intendono realizzare nel 2025. Viste le peculiarità di ciascun territorio le azioni saranno successivamente declinate con tempistiche e modalità compatibili con la propria struttura e organizzazione, pur mantenendo la priorità individuata dalla Cabina di Regia.

Per quanto riguarda i servizi, le iniziative e progettualità di Spazio Argento si ritiene di porre attenzione alle raccomandazioni contenute nel documento “*Politiche per l’invecchiamento attivo nella Provincia Autonoma di Trento: quali possibili obiettivi? I risultati di una consultazione con i referenti dell’amministrazione e con gli stakeholders della società civile*”¹. Alcune indicazioni sono di seguito richiamate, come possibili riferimenti soprattutto quale metodo per l’ideazione, progettazione e realizzazione delle attività progettuali locali:

- **Coinvolgere gli stakeholder rilevanti** (gli anziani stessi, il Terzo settore e la società civile, il mondo accademico-scientifico-scolastico, le reti/partenariati, ecc.) in tutte le fasi, ai fini di co-progettazione e co-decisione, a garanzia dei meccanismi partecipativi anche di tipo *bottom-up* (dal basso verso l’alto).
- **Rafforzare il partenariato territoriale:** l’obiettivo di sviluppo sostenibile relativo al rafforzamento del partenariato, in ottica di invecchiamento attivo, fa riferimento alla necessità di coinvolgere gli stakeholder partendo dalle partnership in atto, per rafforzarle e non sostituirle.
- **Considerare iniziative e progetti intra-generazionali e inter-generazionali**, con creazione di opportunità di accesso ai vari ambiti di invecchiamento attivo, sfruttando le specifiche caratteristiche del territorio e favorendo lo sviluppo delle competenze digitali tra le persone anziane.
- **Considerare la condizione di solitudine**, realizzando eventuali interventi e **progetti di prossimità**, di protezione e integrazione sociale per gli anziani che vivono in aree svantaggiate, di montagna, aree interne e piccoli paesi o periferie.

¹ Dipartimento politiche della Famiglia Presidenza del Consiglio dei Ministri e INRCA a cura di Francesco Barbarella (Dicembre 2021), *Politiche per l’invecchiamento attivo nella Provincia Autonoma di Trento: quali possibili obiettivi? I risultati di una consultazione con i referenti dell’amministrazione e con gli stakeholders della società civile (rapporto previsto nell’ambito del progetto “Coordinamento nazionale partecipato e multilivello delle politiche sull’invecchiamento attivo”, WP2 – T3)*

A. INTEGRAZIONE					
Obiettivi	Azioni	Possibili indicatori e indicatori individuati	Stato attuale: elementi da attenzionare per il 2025	Attività che si intende realizzare nel 2025	Priorità 1 -2 o 3 1= alto 2=medio 3=basso
1) Adottare strumenti di coordinamento organizzativo e collaborazione tra i soggetti del territorio, finalizzati alla presa in carico (precoce e unitaria)	1a) Definire accordi di collaborazione tra Spazio Argento e A.P.S.S. a livello territoriale	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> n. accordi predisposti distinti sulla base delle funzioni/obiettivi; <input checked="" type="checkbox"/> n. incontri effettuati; <input checked="" type="checkbox"/> n. iniziative progettate e/o realizzate in collaborazione; ● n. buone prassi elaborate per garantire la collaborazione, distinti sulla base delle funzioni/obiettivi; <input checked="" type="checkbox"/> n. enti coinvolti negli accordi e nella collaborazione; 	<p>In essere/ da mantenere</p> <p>Da avviare celermente la sottoscrizione dell'Accordo di contitolarità SA/APSS per il trattamento dei dati personali (privacy)</p>	<p>Obiettivo 1a): Mantenere gli accordi di collaborazione tra Spazio Argento e A.P.S.S. a livello territoriale sottoscritti all'avvio di Spazio Argento.</p> <p>Azione: il focus si sposta a livello di operatività, nell'individuazione di prassi di gestione della fase di dimissioni ospedaliere/protette e nella gestione PUA anziani, con coinvolgimento dei coordinatori di percorso, dei MMG, infermiere, servizio sociale territoriale, assistente sociale di APSS e ove presente dell'infermiere di famiglia.</p> <p>Azione: sottoscrizione dell'Accordo di contitolarità per il trattamento dei dati personali.</p> <p>Azione: Richiedere la nomina da parte del Dipartimento provinciale salute e politiche sociali del rappresentante in Cabina di Regia di Spazio Argento dei MMG.</p>	1
	1b) Definire accordi di collaborazione tra Spazio Argento e A.P.S.P. a livello territoriale	<ul style="list-style-type: none"> ● Predisposizione "Quadro dei servizi"; <input checked="" type="checkbox"/> n. soggetti, istituzioni, enti locali (etc..) coinvolti nel processo; ● n. risorse mappate. 	In essere/ da mantenere	<p>Obiettivo 1b): Definire accordi di collaborazione tra Spazio Argento e le A.P.S.P. del territorio.</p> <p>Azione: mantenimento dell'allargamento delle rappresentanze di APSP in Cabina di Regia SA (secondo componente).</p> <p>Azione: condivisione di informazioni anche tramite partecipazione di tutte le APSP del singolo territorio all'Équipe territoriale multiprofessionale di Spazio Argento dedicate a temi comuni e funzioni/servizi di rete (es. Centri diurni, Alloggi protetti, ecc..).</p>	1

	1c) Definire accordi di collaborazione tra Spazio Argento e altri ambiti socio assistenziali.	In essere/ da mantenere	Obiettivo 1c): Individuare accordi di collaborazione tra Spazio Argento e altri ambiti socio assistenziali del SST. Azione: perseguire la multi-professionalità dell'Equipe territoriale, con specifico riferimento, anche a professionalità presenti all'interno di Spazio Argento o altre aree di intervento del SST (es. educatore professionale o altre aree del SST non in polivalenza)	3
	1e) Attivazione della rete con i soggetti del territorio (A.P.S.P., A.P.S.S., terzo settore, associazioni, ecc.)	In essere /da migliorare in termini di rafforzamento e costanza della rete.	Obiettivo 1e): Attivazione della rete con i soggetti del territorio (APSP, APSS, terzo settore, associazioni, ecc.). Azione: Collaborazioni e azioni per progettualità comuni (es. promozione Amministratore di sostegno, azioni nell'ambito dello sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza, formazione, trasporto sociale solidale, conoscenza di realtà/servizi territoriali rivolti ad anziani, ecc...) Azione: Elaborare un documento condiviso di descrizione del ruolo e della collaborazione delle APSP in Spazio Argento a livello territoriale (in Cabina di Regia, in Equipe multiprofessionale e più in generale per il territorio). Azione: Aggiornamento costante della Cabina di Regia circa il percorso provinciale sul modello di sostegno alla domiciliarità delle persone anziane. Azione: Mettere all'odg della Cabina il tema della residenzialità in ambito socio-assistenziale privata con erogazione di servizi domiciliari: come criticità e/o risposta al bisogno.	2

<p>2) Definire in modo condiviso la programmazione di Spazio Argento come progetto comune</p>	<p>2a) Elaborare il documento annuale che individua: gli obiettivi specifici individuati come prioritari, le azioni e risultati raggiunti, le criticità riscontrate, le azioni intraprese o da intraprendere</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Documento di analisi; <input checked="" type="checkbox"/> Richiamo all'ambito anziani nel Piano sociale di comunità.</p>	<p>In corso/ da migliorare il rispetto delle tempistiche</p> <p>In corso/ da migliorare la chiarezza e la sostanza del mandato.</p>	<p>Obiettivo 2a) Elaborare il documento annuale che individua: gli obiettivi specifici individuati come prioritari, le azioni e risultati raggiunti, le criticità riscontrate, le azioni intraprese o da intraprendere.</p> <p>Azione: Rispetto delle tempistiche nella rendicontazione 2024 (entro aprile 2025) e alla programmazione per l'annualità 2026 (entro novembre 2025)</p> <p>Azione: Definizione del ruolo di coordinatore della Cabina di Regia di Spazio Argento, alla luce dell'attività nel primo biennio 2023 – 2024.</p> <p>Azione: Individuazione del nuovo coordinatore/trice della Cabina di Regia 2025.</p> <p>Azione: Elaborare un documento condiviso di descrizione dei ruoli e profili lavorativi di coordinamento territoriale: coordinatore/trice Cabina di Regia e coordinatore/trice dell'Equipe multiprofessionale.</p> <p>Azione: Condivisione del documento del ruolo dell'assistente sociale aziendale APSS in Cabina di regia e nelle Equipe multiprofessionali.</p>	1
<p>3a) Costituire/Avviare l'Équipe multiprofessionale di Spazio Argento</p>	<p>3a) Identificare tutte le figure coinvolte e le modalità di organizzazione dell'Équipe per l'ambito territoriale di riferimento.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> n. di incontri d'Équipe per il raccordo con le altre funzioni di rete.</p>	<p>In corso/ da completare l'Équipe con l'assistente sociale aziendale</p> <p>Si è in attesa di immissione in servizio dell'assistente sociale dell'APSS e sua integrazione in Équipe.</p>	<p>Obiettivo 3a) Individuazione dei professionisti dell'Equipe e modalità organizzative.</p> <p>Azione: Individuazione componente assente: assistente sociale di APSS (operatrice da sostituire dopo il termine del servizio della titolare).</p> <p>Azione: Confronto e condivisione di buone prassi attive in altri territori e alla collaborazione fra Équipe a livello inter-territoriale di raggruppamento.</p> <p>Azione: Partecipazione di personale delle APSP, convocati in Equipe per la trattazione di temi comuni.</p>	2

B. GESTIONE OPERATIVA					
Obiettivi	Azioni	Indicatori	Stato attuale: elementi da attenzionare per il 2025	Attività che si intende realizzare nel 2025	Priorità 1-2 o 3
3b) Effettiva integrazione anche nella gestione operativa		<input checked="" type="checkbox"/> n. di incontri con partecipazione dell'infermiere nel coordinamento SAD	In corso/ da mantenere	Obiettivo 3b) Effettiva integrazione <u>Azione:</u> Partecipazione del referente infermieristico territoriale presente in Équipe Spazio Argento territoriale e/o infermiere di APSS ad incontri di coordinamento SAD (sia esso organizzato in gestione diretta che esternalizzata)	2
4) Analisi bisogni del territorio	4a) Raccolta e analisi sistematica dei bisogni della popolazione (anziani attivi con fragilità, famiglie e caregivers) e degli utenti dei servizi.	<input checked="" type="checkbox"/> n. persone e n. soggetti coinvolti nel processo di analisi suddivisi per categoria (anziani, caregivers, servizi, gruppi, ecc.); ● produzione annuale documento analisi dei bisogni del territorio; ● miglioramento grado di soddisfazione concernente la qualità della vita dell'anziano;	In corso/ da mantenere	Obiettivo 4a) Raccolta e analisi sistematica dei bisogni della popolazione. <u>Azione:</u> Concludere i processi di pianificazione sociale o di aggiornamento del Piano Sociale e contaminazione fra territori (es. in esito alle ricerche accademiche o consulenze).	1
	4b) Introdurre misure di miglioramento della copertura dei bisogni di supporto domiciliare e della qualità dei servizi offerti.		Previsto nel Piano 2024, ma non avviato. Da attivare, considerata la risposta al bisogno di assistenza domiciliare proveniente dal badantato privato, si rileva un bisogno formativo di badanti private al quale rispondere come raggruppamento territoriale.	Obiettivo 4b) Introdurre misure di miglioramento della copertura dei bisogni di supporto domiciliare e della qualità dei servizi offerti nella filiera dei servizi agli anziani e del servizio di assistenza domiciliare. <u>Azione:</u> Sperimentare un percorso condiviso e congiunto (Comunità di valle, APSS, APSP, altri Enti di formazione) di formazione per badanti per migliorare la qualità del loro servizio.	1

	4c) Mappatura delle risorse e della rete (individuazione di tutti i soggetti formali e informali che possono essere coinvolti e valorizzati).	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> n. e tipologia servizi di supporto (formativo) domiciliare attivati; <input checked="" type="checkbox"/> Predisposizione "Quadro dei servizi"; ● n. soggetti, istituzioni, enti locali coinvolti nel processo; <input checked="" type="checkbox"/> n. risorse mappate. 	In corso / da mantenere	<p>Obiettivo 4c) Aggiornamento della mappatura delle risorse e servizi.</p> <p>Azione: Costruire un pacchetto informativo, circa i servizi erogati da tutta la filiera in area anziani, a supporto delle attività di segretariato sociale.</p> <p>Azione: Elaborare e diffondere una brochure-guida ai servizi ed opportunità disponibili sui territori a disposizione degli utenti e delle loro famiglie.</p>	1
5) Valorizzare e sostenere processi di prevenzione e invecchiamento attivo	5a) Mantenimento iniziative di prevenzione e invecchiamento attivo già in corso e realizzazione di nuovi interventi.	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> n. azioni di prevenzione promosse e realizzate; <input checked="" type="checkbox"/> n. anziani coinvolti nelle iniziative realizzate; <input checked="" type="checkbox"/> n. incontri svolti per la programmazione delle iniziative; <input checked="" type="checkbox"/> n. enti coinvolti; ● n. interventi di innovazione tecnologia realizzati. 	In corso/ da mantenere Da migliorare in ottica innovativa	<p>Obiettivo 5a) Mantenimento iniziative di prevenzione e invecchiamento attivo in corso o nuove.</p> <p>Azione: Realizzare le iniziative pianificate in ciascun Piano triennale 2023-2026 finalizzate allo sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza che ciascun territorio ha approvato e già avviato a partire dal 2023 (uscite sul territorio, Caffè Alzheimer e brain training, ecc..).</p>	2
	5b) Attivare interventi volti alla riduzione dei rischi in ambito domestico anche grazie all'ausilio di strumentazione tecnologica e di domotica.				
6) Ridurre la solitudine e l'isolamento di chi svolge assistenza e fornire supporto/ supervisione alla loro formazione	6a) Realizzare attività di sollievo a favore di chi presta assistenza (caregivers familiari, assistenti familiari, operatori professionali).	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> n. beneficiari attività di sollievo e attività di formazione distinti per target; <input checked="" type="checkbox"/> n. enti, istituzioni e soggetti del terzo settore coinvolti; 	In corso/ da mantenere	<p>Obiettivo 6a) Mantenimento di attività di sollievo a favore di chi presta assistenza (caregivers familiari, assistenti familiari, operatori professionali).</p> <p>Azione: Mantenimento degli interventi di inserimento lavorativo protetto 3.3.D.</p> <p>Azione: Realizzazione misura 1.1.2 rafforzamento assistenza domiciliare e dimissioni protette PNRR.</p>	2

	6b) Realizzare attività di formazione a favore di chi presta assistenza (caregivers familiari, assistenti familiari, operatori professionali).	<input checked="" type="checkbox"/> n. attività di formazione e sollievo realizzate; ● Valutazione di gradimento dei partecipanti.	In corso/ da mantenere	6b) Realizzare attività di formazione a favore di chi presta assistenza (caregivers familiari, assistenti familiari, operatori professionali). Azione: Realizzazione iniziative “CuralInsieme” con focus su sollievo ad assistenti familiari.	1
7) Proporre risposte innovative ai bisogni dell'anziano	7a) Attivare percorsi di progettazione partecipata e co-progettazione di nuovi servizi anche in collaborazione con il terzo settore finalizzati a realizzare nuove azioni di supporto.	<input checked="" type="checkbox"/> n. enti e operatori coinvolti; ● n. incontri di progettazione realizzati;			
	7b) Porre in essere azioni proattive (per intercettare precocemente le persone fragili, conoscerle in via preventiva).	<input checked="" type="checkbox"/> n. progetti e iniziative realizzate; <input checked="" type="checkbox"/> n. anziani e famiglie coinvolte nella progettazione e/o nelle azioni proattive.	In realizzazione Da attivare	Obiettivo 7b) Porre in essere azioni proattive (per intercettare precocemente le persone fragili, conoscerle in via preventiva). 3 Azioni proattive . Azione: Prevedere e mantenere un presidio sociale “di intercettazione precoce”, inteso quale momento di valutazione sociale – anche nell’offerta di servizi “progettuali e/o aggiuntivi”. In alcuni territori si realizza/si potrà realizzare per es. nell’aiuto alla mobilità sul territorio a disposizione di persone fragili per specifiche esigenze socio-sanitarie ed in assenza di rete familiare o amicale o di altri servizi. Azione: Intercettazione precoce delle persone fragili attraverso l’individuazione di collaborazioni con i soggetti del territorio (lavoro in primis con MMG, ospedale, farmacie, associazioni, ...). Azione: Realizzazione di attività sperimentale dell’APSS nei territori del Raggruppamento che prevede la presenza “territoriale/domiciliare” di un medico geriatra per visite anche a domicilio in stretto raccordo con il MMG, l’U.O. di Cure primarie, l’utente e la sua famiglia. I pazienti saranno individuati a seguito di specifiche valutazioni effettuate dall’U.O. di Medicina dell’ospedale di Cles. Il progetto è in fase di costruzione ed è sperimentale.	1

C. COMUNICAZIONE					
Obiettivi	Azioni	Indicatori	Stato attuale: elementi da attenzionare 2025	Attività che si intende realizzare nel 2025	Priorità 1 -2 o 3
8) Promuovere Spazio Argento e attivare le risorse sul territorio	8a) Presentazione Spazio Argento (attraverso incontri, materiale divulgativo, partecipazione ad eventi sul territorio, sito web, social network, altre iniziative di comunicazione).	<input checked="" type="checkbox"/> n. iniziative di promozione di Spazio Argento attivate; <input checked="" type="checkbox"/> n. iniziative realizzate per promuovere Spazio Argento tra stakeholder; ● n. stakeholder coinvolti nelle attività di promozione.	In realizzazione. Completata l'individuazione dei referenti/redattori della comunicazione di SA. Da migliorare: confronto fra referenti/redattori e formazione.	Obiettivo 8a) Presentazione delle funzioni e attività di Spazio Argento. <u>Azione: Aggiornamento siti istituzionali e distribuzione di materiale divulgativo cartaceo (guida-brochure), anche delle azioni, interventi condivisi nel Raggruppamento.</u> <u>Azione: Diffusione del Piano territoriale di sviluppo di Spazio Argento di Raggruppamento 2025</u>	2
	8b) Sviluppo di un piano di promozione con l'indicazione di canali, tempi e modalità di diffusione sul territorio delle attività complessive a favore degli anziani e delle famiglie (non solo di Spazio Argento).	<input checked="" type="checkbox"/> n. di canali attivati; <input checked="" type="checkbox"/> conteggio visualizzazioni e stima destinatari raggiunti.		Obiettivo 8b) Presentazione delle funzioni e attività di Spazio Argento. <u>Azione: Attivazione/utilizzo della piattaforma comune nel sito provinciale dell'Ufficio stampa della PAT con gestione locale, autonoma o supportata da professionisti giornalisti</u> <u>Azione: attivarsi su altri canali di informazione pubblica (giornali, periodici anche locali).</u>	2

D. SEGRETARIATO SOCIALE					
Obiettivi	Azioni	Indicatori	Stato attuale: elementi da attenzionare 2025	Attività che si intende realizzare nel 2025	Priorità 1 -2 o 3
9) Implementare la funzione informativa rivolta agli anziani e alle loro famiglie	9a) Attivazione front office e servizi informativi accessibili ed efficaci.	<input checked="" type="checkbox"/> n. punti informativi attivati e coordinati; <input checked="" type="checkbox"/> n. iniziative formative rivolte al personale dei front-office e n. partecipanti; <input checked="" type="checkbox"/> n. accessi ai punti di informazione; <input checked="" type="checkbox"/> n. schede di accoglienza compilate.	In realizzazione, anche l'attivazione di sportelli periferici. Da migliorare: confronto e definizione di strumenti di rilevazione omogenei	Obiettivo 9a) Attivazione front office e servizi informativi accessibili ed efficaci. <u>Azione: Mantenimento della rilevazione degli accessi, bisogni, richieste, ecc.. con format da condividere e mettere in uso in tutti i territori del Raggruppamento.</u> <u>Azione: Attivazione di sportelli periferici, diversi dalla sede della Comunità/Spazio Argento e separata registrazione degli accessi.</u> <u>Azione: Formazione del personale.</u>	1
	9b) Coordinamento degli sportelli informativi presenti.				

E. PRESA IN CARICO UNITARIA E INTEGRATA					
Obiettivi	Azioni	Indicatori	Stato attuale: elementi da attenzionare per il 2025	Attività che si intende realizzare nel 2025	Priorità 1 -2 o 3
10) Garantire una presa in carico unitaria e integrata	10a) Elaborazione progetti socio assistenziali individualizzati.	<ul style="list-style-type: none"> ● livello di copertura degli anziani, persone non autosufficienti intercettate; <p><input checked="" type="checkbox"/> n. valutazioni multidimensionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● n. incontri di coordinamento; <p><input checked="" type="checkbox"/> n. buone prassi elaborate;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● n. incontri di monitoraggio; ● n. progetti elaborati; ● n. altri ambiti socio-assistenziali coinvolti; <p><input checked="" type="checkbox"/> n. accessi al PUA anziani;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> n. valutazioni in UVM realizzate.</p>	In realizzazione Da migliorare: confronto e definizione di strumenti di valutazione omogenei	Obiettivi 10b) – 10c) – 10d) Attuazione di strategie di collaborazione e di raccordo con i soggetti coinvolti nella presa in carico integrata, anche di famiglie multiproblematiche e di anziani fragili e non autosufficienti e Presa in carico delle famiglie e anziani fragili, non autosufficienti. Azione: Definizione omogenea in tutti i territori del Raggruppamento della modulistica SVM e condivisione buone prassi.	1
	10b) Attuazione di strategie di collaborazione e di raccordo con i soggetti coinvolti nella presa in carico integrata.				
	10c) Presa in carico delle famiglie multiproblematiche.				
	10d) Presa in carico di anziani fragili, non autosufficienti.				
	10e) Attivazione delle funzioni del modulo organizzativo integrato relativo all'area anziani (PUA ANZIANI).		In realizzazione Da attenzionare: perseguire in Spazio Argento (PUA e sportelli) la dimensione di integrazione	Obiettivo 10e) Pua anziani Azione: Prosecuzione delle funzioni del nuovo modulo organizzativo integrato relativo all'area anziani con particolare riferimento al PUA ANZIANI con obiettivo	1
	10f) Partecipazione all'UVM.		In realizzazione	10f) Prosecuzione della partecipazione all'UVM.	1

F. MONITORAGGIO					
Obiettivi	Azioni	Indicatori	Stato attuale: elementi da attenzionare per il 2025	Attività che si intende realizzare nel 2025	Priorità 1 -2 o 3
11) Favorire il monitoraggio sia della condizione degli anziani e sia della dell'implementazione della riforma Spazio Argento su tutto il territorio provinciale	11a) Monitoraggio, a cura della Cabina di Regia territoriale, delle funzioni di: "gestione operativa", "segretariato sociale" e "presa in carico unitaria e integrata".	<p><input checked="" type="checkbox"/> report monitoraggio distinto per funzioni con analisi degli esiti;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sintesi, a livello provinciale, di tutti report dei moduli organizzativi di Spazio Argento realizzati. 	In realizzazione Da approfondire/migliorare: <ul style="list-style-type: none"> - uniformare strumenti e modalità dove possibile (schede di primo accesso) - sensibilizzare le équipe alla cultura del dato 	Obiettivo 11a) monitoraggio, a cura della Cabina di Regia territoriale, delle funzioni di: "gestione operativa", "segretariato sociale" e "presa in carico unitaria e integrata" <u>Azione: Rilevazione sistematica e analitica dei dati di accesso a SA e dei bisogni emersi ed analisi degli esiti.</u>	1
	11b) Monitoraggio, a cura della Cabina di Regia territoriale, con il supporto dell'Équipe di Spazio Argento, della condizione della popolazione degli anziani a livello territoriale.		In realizzazione	Obiettivo 11b) monitoraggio, a cura della Cabina di Regia territoriale, con il supporto dell'Équipe di Spazio Argento, della condizione della popolazione degli anziani a livello territoriale. <u>Azione: i percorsi di pianificazione sociale, ricerca o questionario di soddisfazione dei servizi attivi ed analisi degli esiti</u>	1
	11c) Monitoraggio, a cura del Tavolo Tecnico di Spazio Argento, delle funzioni di: "integrazione" e implementazione complessiva di Spazio Argento sul territorio provinciale.		In realizzazione	Si rinvia alla programmazione del Tavolo provinciale	
	11d) Monitoraggio, a cura del Tavolo tecnico di Spazio Argento, sulla condizione della popolazione anziana a livello provinciale.		In realizzazione	Si rinvia alla programmazione del Tavolo provinciale	

4.- DURATA DEL PROGETTO TERRITORIALE

Il presente Progetto ha una durata annuale, con possibilità di proroga e revisione, in modo tale che l'azione di Spazio Argento del Raggruppamento territoriale sia rispondente ai bisogni e temporalmente dinamica e continua anche con riferimento alle successive annualità. Si prevede per l'anno 2026, vista la conclusione di percorsi di pianificazione sociale e di ricerca, un aggiornamento e un intervento più corposo e declinato territorialmente sulla base degli esiti dei percorsi e delle azioni realizzate nel triennio 2023 – 2025.

Il presente documento, riportante funzioni, obiettivi prioritari e azioni per l'attività di Spazio Argento per l'anno 2025 è stato approvato in Cabina di Regia del Raggruppamento territoriale nella seduta del 16 gennaio 2025. Successivamente costituisce oggetto di specifico ed apposito provvedimento di presa d'atto da parte del competente organo delle singole Comunità.

5.- SEDI DI SPAZIO ARGENTO E DELL'ATTIVITA' DI PUA ANZIANI

Le sedi di Spazio Argento, e delle attività di PUA anziani, sono situate:

- **per la Comunità della Val di Non:**

- a) Spazio Argento, sportello informativo e uffici del Servizio Sociale in Via C. A. Pilati, 17 – 38023 Cles - Saletta Piano terra della sede della Comunità
- b) le attività di PUA – Punto unico di accesso - hanno sede presso l'Unità Operativa di Cure Primarie (UOCP), presso la palazzina ex geriatrico -2° piano, viale Alcide Degasperi, 41 - 38023 Cles

- **per la Comunità della Valle di Sole:**

- a) Spazio Argento, sportello informativo e uffici, ha sede in Via della Gana, 10, (entrata secondaria a destra, presso la sede della Comunità) – 38027 Malé
- b) le attività di PUA – Punto unico di accesso - hanno sede presso l'Unità Operativa di Cure Primarie (UOCP) al 2° piano del Poliambulatorio, Via IV Novembre, 8 – 38027 Malé

- **per la Comunità Rotaliana-Königsberg:**

- a) Spazio Argento sulle sedi periferiche di Mezzolombardo (c/o Centro Sanitario "San Giovanni"- Via degli Alpini,7 - 1° piano) e di Lavis in (c/o poliambulatori via Rosmini 70)
- b) Le attività di PUA vengono svolti presso l'Unità Operativa di Cure primarie Mezzolombardo (c/o Centro Sanitario San Giovanni - Via degli Alpini,7 - 1° piano adiacente alla sede del servizio sociale)

- **per la Comunità della Paganella:**

- a) Spazio Argento, sportello informativo e uffici, ha sede in Piazzale Paganella, 3 ad Andalo presso la sede della Comunità della Paganella
- b) le attività di PUA – Punto unico di accesso - hanno sede presso l'Unità Operativa di Cure Primarie (UOCP) sita al 1° piano del Centro Sanitario San Giovanni, via degli Alpini n. 7 – 38017 Mezzolombardo, come da accordo di collaborazione con la Comunità della Rotaliana.